

Franco forte: il Canton Ticino è pronto ad interventi per aiutare l'economia

Pubblicato: Lunedì 19 Gennaio 2015



Anche il Canton Ticino guarda con attenzione e preoccupazione [la fluttuazione del Franco Svizzero](#), per gli effetti che può creare anche sulla sua economia e **attendono che si calmi la "buriana" di questi primi giorni di cambio libero** per riflettere sugli interventi da attuare per **mitigare gli effetti negativi per l'economia svizzera** della decisione della banca nazionale elvetica.

«Prima bisogna vedere – spiega **Manuele Bertoli**, consigliere di Stato del Canton Ticino (nella foto con il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni) – quando i mercati finanziari definiranno per il franco una velocità di crociera: da quando la parità a 1,20 è stata abbandonata, c'è stato **un saliscendi importante, anche interventi speculativi**. Bisogna capire alla fine di tutte queste turbolenze, penso intorno a settimana prossima, dove il Franco si sarà posizionato rispetto al valore di 1,20 di partenza. E' chiaro comunque che, se la situazione resta uguale, questo ponga **una serie di problemi**: avvantaggia i cittadini svizzeri nella misura in cui possono immaginare di avere prezzi più bassi per certe merci che non sono prodotte da noi e per chi acquista oltre frontiera, ma che, nel medio termine, ne **farà soffrire molto il turismo e l'export**, nonchè gli acquisti nella confederazione da parte di stranieri. Un intervento sarà, prima o poi, doveroso per calmierare gli eventuali effetti negativi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it